

Laura Pugno In territorio selvaggio

gransasso | trovare le parole
nottetempo

In territorio selvaggio
Di Laura Pugno

Cosa chiediamo a un libro? Vogliamo solo, che sia ben scritto, con un protagonista in cui ci si possa identificare senza difficoltà, affronti difficoltà dell'esperienza quotidiana, e contenga alla fine conforto o a questa soluzione? Oppure i libri possono essere ancora guide verso un territorio inesplorato e caotico? Chiediamo ai nostri romanzi (e a noi stessi) di essere solo giardini ben ordinati? Tagliamo fuori tutto ciò che è bosco, groviglio, nodo? In questo quaderno di appunti, che segue liberamente l'andamento delle idee che si cercano e si rispondono, Laura Pugno, autrice de *La ragazza selvaggia* (Premio Sele Campiello 2017), cerca di rispondere a queste domande, e lo fa partendo dal corpo, dalla sua lingua incapace di mentire. Pubblicato nel 2018 nella collana *nottetempo* che s'intitola *gransasso/trovare le parole*, il significante che Laura Pugno insegue nel suo taccuino scritto, in cui appunta i pensieri nel loro primo manifestarsi, è l'aggettivo "selvaggio",

sostantivato, “il selvaggio”. Aggettivo che del resto è ben visibile, come un pezzo di legno di deriva gettato su una spiaggia, o un relitto che affiora dal mare, già nel titolo del romanzo *La ragazza selvaggia* (Marsilio 2016, Premio Selezione Campiello 2017). Ma anche in molti altri libri di Laura Pugno. Un significant *maître* (padrone) nella sua scrittura e nella sua ricerca, che la conduce in territori inesplorati dove esso riaffiora «Il mio bosco, la mia foresta - osserva Laura Pugno - ben più che una reale foresta, è la foresta delle prove arturiane. È il bosco della mente in cui tutta la letteratura accade, accende fuochi, apre radure, abbatte alberi, caccia selvaggina, torna a volte a essere terra ricoperta da vegetazione». In questo bosco della mente di tanto in tanto si incontrano anche la lingua, i libri, le parole, la mente stessa, che per l’A. sono la realtà, perché il mondo è fatto tanto di visibile quanto di un non visibile, che lascia sempre le sue impronte.

Genere: Narrativa, Saggistica

Pubblicazione: 2018

Collana: gransasso | trovare le parole

Editore: marsilio

Età di lettura: 18+